Serie A: taglio stipendi del 30%, il Napoli risparmia 28 milioni

Serie A: taglio stipendi del 30%!

Secondo quanto riportato da Il Mattino, l'**emergenza Coronavirus** ha già causato **perdite da 70 milioni. Se la Serie A non dovesse riprendere**, le perdite potrebbero salire a **700. La Lega spera di ripartire ad inizio maggio ed in tal caso il danno sarà tra i 160 ed 170 milioni**. Dunque è sempre più probabile la decisione di bloccare le mensilità di marzo e di attuare una riduzione del monte ingaggi dei calciatori. Così facendo, i club risparmierebbero 465 milioni di euro, e il Napoli 28. **Il presidente del Napoli De Laurentiis** avrebbe chiesto **un taglio fino al 30% degli ingaggi** dei giocatori, consapevole dell'incidenza del 67% su questi ultimi sul fatturato delle società. Il taglio non sarebbe uguale per tutti: si va da un minimo del 15% per chi guadagna 300 mila euro a un massimo del 30% per gli ingaggi superiori a 1,5 milioni. la Lega tuttavia prende tempo, convinta che tali decisioni debbano riguardare anche i principali campionati europei.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Sampdoria, Linetty: "Vicino al Torino a gennaio, ma non volevo lasciare"

Linetty retroscena di mercato

Il centrocampista della Samp Karol Linetty, intervistato dal portale polacco Newonce Sport, ha svelato un retroscena dell'ultima sessione di mercato e ha spiegato il motivo che lo ha spinto a rimanere a **Genova**. Nonostante l'interesse del **Torino,** ha prevalso la voglia di guidare i blucerchiati fuori dalla zona retrocessione:"**Non volevo lasciare la Sampdoria** in una situazione difficile, **in piena lotta per la salvezza**, cambiando improvvisamente squadra. Devo molto a questa società. Sono contento per tutto quello che ho vissuto qui a Genova. E quest'anno possiamo ancora regalare tante gioie ai tifosi blucerchiati. Futuro? Cosa accadrà in estate lo vedremo più avanti".

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale

sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Il "Piano Marshall" per salvare il calcio italiano

Il "Piano Marshall" per salvare il calcio italiano

Il **Coronavirus** ha messo in ginocchio il Paese e, di conseguenza, il calcio italiano. In questi giorni i club di **Serie A** si sono riuniti coi vertici delle **Lega A** e della **FIGC** per trovare soluzioni ai tanti problemi che si sono presentati dopo lo stop del calcio per l'esplosione del virus.

Secondo quanto riportato da *Il Corriere dello Sport*, club e vertici del calcio

italiano hanno concordato quattro punti di un vero e proprio **"Piano Marshall"** da presentare al **Governo** per rilanciare il calcio e non condurlo al collasso:

1) **Esenzione fiscale per tutto il periodo di inattività**. In più verrà chiesto di accelerare il processo per varare delle nuove leggi per stadi e diritti TV.

2) **Ritorno degli sponsor legati alle scommesse** con una percentuale sul volume delle giocate che finisca direttamente nelle casse dei club. Verrà quindi chiesta **l'abolizione del "decreto dignità"**.

3) **Taglio degli stipendi dei giocatori** proporzionato al periodo di stop dei campionati.

4) Un nuovo gioco tipo **"Totocalcio"** i cui proventi siano destinati solo al calcio e ai club.

Come riportato da *Tuttosport*, durante l'ultima assemblea virtuale della **Lega di Serie A** alcuni presidenti si sono scontrati verbalmente: **Lotito** ha battibeccato dapprima con **Cellino** qualche giorno fa, ieri poi con **Agnelli** ed infine con **Preziosi**; non sono comunque mancate le repliche del patron bianconero e le dichiarazioni del presidente **Ferrero** e del DG friulano **Marino**. Il **presidente biancoceleste** è tra tutti il più ottimista circa un ritorno in campo: «*Avete visto i dati? Oh, se sta a ritirà! Ma poi lo so: io parlo coi medici luminari, quelli che stanno in prima linea, no co' quelli delle squadre…*», al che **Agnelli** ha replicato con una battuta: "*Eh certo, ora sei diventato anche virologo*", più cauti di **Lotito** sono sicuramente **Ferrero** che ha dichiarato: *"C'è gente che muore, combattiamo una guerra che non si vede e parliamo di calcio? Scudetto? So che Lotito mi odierà ma così è la vita, la prima adesso è la Juve e per me finisce così*" e **Marino**, che alla ripresa di questa stagione non pensa proprio: *"Sono preoccupato per la sopravvivenza del prossimo campionato, non per questo*", ai quali si allinea anche il patron rossoblù **Prezioni**: **"***Per me il campionato finisce qui*".

Chi sta giocando un ruolo fondamentale per il futuro del calcio è **Andrea Agnelli**, che non è solo presidente di un top club come la **Juventus** ma è a capo anche dell'**ECA** ed ha dunque un continuo dialogo coi vertici **UEFA** e **FIFA**, tra i quali spicca un'amicizia importante con **Ceferin**. Il numero uno bianconero – scrive il *Corsport* – ha portato avanti le esigenze delle società che vogliono vedere assegnati i titoli domestici e definite le classifiche sul campo**.** La volontà è quella di creare un calendario omogeneo nel quale la ripresa dei principali 12

campionati europei sia più o meno contemporanea, ma il fatto che **Champions** ed **Europa League** verranno disputate a luglio inoltrato metterà tutti sullo stesso piano e non ci sarà concorrenza sleale. Secondo *La Gazzetta dello Sport* la **Lega** e **FIGC** vogliono terminare la stagione ma non sarà possibile se il campionato italiano non riprenderà entro maggio. Chi non sarà occupato nelle coppe europee andrà in vacanza a luglio inoltrato e quando la **Serie A** riprenderà sarà inizialmente a porte chiuse e qualcuno giocherà lontano da casa per motivi logistici**.** Le coppe europee potrebbero essere completate con **la formula delle Final Four** per semifinale e finale mentre la prossima stagione potrebbe partire dopo settembre con la fase a gironi che terminerebbe tra dicembre e gennaio e gli ottavi già a febbraio. Entro il primo giugno ci sarà da terminare la stagione in vista di **Euro 2021**.

Al momento, dunque, vince la linea voluta da **Andrea Agnelli**.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed

esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, solo applausi per la Roma in prima linea

Coronavirus, è encomiabile la presenza in prima linea della **Roma** nella lotta al Covid-19, frutto di una serie di iniziative messe in atto fin da subito.

Lo stesso capo della Protezione Civile **Borrelli,** dopo la conferenza stampa giornaliera di ieri pomeriggio ha tenuto a ringraziare l'impegno della società giallorossa ai giornalisti de *Il Romanista*: *"Mi fa piacere sottolineare, grazie alla sua domanda, il grande contributo che la Roma in particolare ci sta dando. Ne approfitto per ringraziare anche l'Inter e tutti quelli che in questo periodo stanno donando, giocatori, allenatori e e club. Però di sicuro la Roma sta facendo molto, grazie al tramite del nostro comune amico Francesco Pastorella, già a capo dei comitati per aiutare i terremotati. La Roma non solo dona, ma acquista i materiali e provvede alla consegna. E li ringrazio di cuore".*

Parole di encomio, quelle di Borrelli, sostenute dalle reali iniziative, tra cui l'ultima, ma non la meno importante, quella delle **consegne a domicilio di beni di prima necessità** a tutti gli abbonati over 70 della società giallorossa, la categoria più a rischio in questa epidemia.

Ma sono veramente tante le iniziative a sfondo Roma in questa situazione, prima fra tutte, l'**acquisto di 13mila mascherine** donate e consegnate successivamente allo Spallanzani, l'ospedale che per prima ha iniziato la lotta al Covid-19. Altra iniziativa importante è quella dell'apertura del fondo aperto per le **donazioni dirette** da parte di tifosi (QUI il link per donare), atleti e tesserati, o da chiunque voglia aderire, dirette sempre allo Spallanzani di Roma. Tante altre consegne, come quella di giovedì scorso, la società giallorossa ha consegnato alla parrocchia di San Giovanni Maria Vianney, a quella di San Paolo della Croce, a quella di Santa Maria Madre del Redentore e allo Studio poli-medico Solidale

ODM Onlus **500 flaconi da 80 ml di gel igienizzante per mani e 2.000 guanti in lattice ciascuno**.

Ovviamente in prima linea anche giocatori ed allenatore, che nei giorni scorsi hanno donato un intero giorno di stipendio per poter arrivare alla cifra di circa 200mila Euro, per l'**acquisto di tre ventilatori respiratori**. Da non dimenticare anche le iniziative social, con dei post celebrativi di infermieri e medici in prima linea o con i tutorial su come prevenire il contagio o le vendite all'asta di cimeli come una maglia dell'ex capitano, Francesco Totti, o gli scarpini autografati. Inoltre sono stati tanti anche gli ex calciatori giallorossi che hanno aderito alle donazioni: Mexes, Borriello, Samuel, Cafu, Nainggolan e Candela.

Infine anche i **tifosi giallorossi** hanno dato un grandissimo contributo: oltre le donazioni dirette come abbiamo detto prima, gli Ultras della Roma hanno devoluto i **rimborsi della trasferta cancellata di Siviglia** interamente allo Spallanzani, raccogliendo una cifra intorno agli 8mila Euro, un gesto importante, considerando che ci si trovava nei primi giorni di emergenza.

Dunque tantissime iniziative targate giallorosso, che ci fanno dire ancora una volta "**GRAZIE ROMA**"

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Agnelli si scaglia contro Lotito: "ora sei anche virologo?"

Agnelli si scaglia contro Lotito: "ora sei anche virologo?"

Continua a regnare il caos in **Serie A**, le lunghe call per decidere il futuro del campionato sono ancora poco chiarificatrici, d'altronde fino a quando la situazione nel paese sarà così tragica è pressoché impossibile diramare un calendario affidabile di ripresa, ed allo stesso tempo c'è ancora un barlume di speranza che impedisce di mettere la pietra tombale sulla stagione 2019/2020. Stoppare definitivamente l'annata corrente porterebbe le società a dover prendere delle decisioni complicate sul prossimo campionato ed a rinunciare ad introiti importantissimi, specialmente per le medio-piccole. Lo scontro odierno vede protagonisti **Lotito ed Angelli**, il presidente della **Lazio** si è messo allo scoperto: vuole continuare la stagione ed anche con una certa fretta, sembrando spesso insensibile alla forte crisi sanitaria, c'è anche da dire che il patron biancoceleste non abbia mai parlato in prima persona, diventa quindi complesso carpire cosa davvero frulli nella testa di Lotito. L' edizione odierna di **Tuttosport** riporta alcune frasi del battibecco:

Lotito: "Avete visto i dati? Si sta ritirando; ho parlato con i medici luminari, quelli che stanno in prima linea, non quelli delle squadre".

Angelli: ” Eh certo, ora sei diventato anche un virologo…”

La cosa che viene spontanea chiedersi è: anche se di dovesse riprendere con gli allenamenti e successivamente con le partite del campionato, sarà possibile riempire gli stadi? Difficile da credere che il Governo italiano, ma verosimilmente qualsiasi Governo europeo, conceda il via libera per assembramenti così imponenti di persone…

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

La Roma che verrà

La Roma che verrà

Il **Coronavirus** ha fermato il calcio giocato, non la ristrutturazione e la programmazione della nuova **Roma**. Mentre si attendono novità circa il passaggio di proprietà, rallentato anch'esso dell'esplosione del virus, il DS **Petrachi** e l'AD **Fienga** lavorano per progettare la **Roma** che verrà tra rinnovi, riscatti, nuovi acquisti e cessioni.

Sul fronte societario, così come riportato da Corriere dello Sport, si registra sì un rallentamento della trattativa tra **Friedkin** e **Pallotta** ma non uno stop definitivo, tutt'altro: si procede a fari spenti e col motore al minimo, sperando che il Coronavirus lasci in pace il mondo quanto prima per riprendere a correre al più presto verso l'acquisizione del club. L'impatto che il **Coronavirus** ha avuto sul calcio, e quindi anche sulle casse della Roma che non hanno avuto gli introiti previsti ad inizio stagione, sicuramente farà rivedere le cifre della **cessione del club** da **Pallotta** a **Friedkin**. Nel frattempo la **Roma** resta a **Pallotta** ed il club ha bisogno di un'iniezione di denaro fresco quanto prima: entro la fine di dicembre andrà varato **l'aumento di capitale** da un massimo di 150 milioni per permettere al bilancio societario di respirare.

Fienga e **Petrachi** intanto lavorano sodo, c'è una **Roma** da costruire in vista della prossima stagione. L'AD ha avuto mandato di rivedere i contratti dei giocatori che non sono titolari per cercare di **abbassare il monte ingaggi** (decisamente troppo pesanti rispetto al minutaggio avuto sono i contratti di Jesus, Fazio, Peres e Perotti) e di risolvere la quesitone **Pellegrini**: l'entourage del ragazzo vorrebbe un contratto da top player (**3 milioni** di ingaggio) mentre la Roma vorrebbe togliere la **clausola rescissoria da 30 milioni**, le parti risultano comunque vicine ad un accordo.

Gianluca Petrachi lavora al mercato invece, sia in uscita che in entrata. Il DS ha come priorità quella di risolvere la questione legata ai riscatti di **Smalling** e

Mkhitaryan: per il difensore inglese il **Manchester United chiede 25 milioni** di euro ma nelle ultime ore la squadra di **Solskjaer** si è fiondata su **Koulibaly** per rinforzare il reparto difensivo, l'eventuale acquisto del centrale del **Napoli** da parte dei *Red Devils* permetterebbe a **Petrachi** di ottenere uno sconto per **Smalling** che diventerebbe un esubero in casa United, discorso diverso invece per **Mkhitaryan** (come si legge su La Gazzetta dello Sport) che ha la stessa valutazione di **Smalling** (anch'esso **25 milioni**) ma gli infortuni e l'età stanno spingendo Petrachi a ragionare su un'altra stagione in prestito oneroso nella capitale più che ad un acquisizione a titolo definitivo, in tal senso torneranno utili i rapporti col procuratore **Raiola** che spingerà l'**Arsenal** a rinnovare **Mkhitaryan** (scadenza 2021) magari spalmando l'ingaggio per permettere così alla Roma di richiederne il prestito (anche biennale). Ci sarà poi da trovare una sistemazione definitiva agli esuberi: **Patrick Schick** è promesso sposo al RB Lipsia che con tutta probabilità riscatterà il ragazzo per 29 milioni, per **Nzonzi** al Rennes verosimilmente si procederà con un rinnovo del prestito (per risparmiare un altro anno di ingaggio) e puntare al riscatto nell'estate del 2021, discorso diverso invece per quanto riguarda **Rick Karsdorp** che col Feyenoord stava facendo bene ma non era stata inserita alcuna cifra per il riscatto post prestito, il club olandese vorrebbe comunque tenere il terzino e sembra che nell'affare potrebbe rientrare l'esterno offensivo **Steve Berghuis** che piace molto a **Petrachi**. Difficili, se non impossibili, i riscatti da parte di Sassuolo e Almeria per Defrel e Coric che quindi rientreranno alla base. Infine ci sarà da capire il futuro di **Alessandro Florenzi** ma qui sia confermalo che cederlo sembra più semplice, le pretendenti non mancano ma il ragazzo vorrebbe convincere **Fonseca**. Intanto per il mercato in entrata si registra un interesse di **Gianluca Petrachi** per il difensore **Gonzalo Montiel**: terzino destro del **River Plate**, classe '97, argentino, viene valutato circa **10 milioni** di euro ma sul contratto ha una **clausola rescissoria da 20 milioni** sulla quale il club di Buenos Aires potrebbe giocare per alzare il prezzo, sul ragazzo si registrano gli interessi anche da parte del Betis Siviglia, del West Ham e del Crystal Palace.

Fienga e **Petrachi** lavorano, **Pallotta** e **Friedkin** trattano, tutti per costruire la **Roma** del futuro, mentre i tifosi sognano che i capitani storici **Totti e De Rossi tornino a casa** e non è escluso che possano farlo con la nuova proprietà. Sognare è lecito, d'altronde Totti in un'intervista a DAZN (risalente a gennaio) rispose ***"mai dire mai"*** riguardo alla domanda su un suo futuro ritorno alla Roma…

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Napoli: la rivoluzione d'estate

Napoli: la rivoluzione d'estate

Mentre il calcio giocato si ferma per l'emergenza **Coronavirus**, i club si siedono intorno ai tavoli coi propri dirigenti per varare le future mosse di mercato. È il caso del **Napoli**, che deve solamente ratificare ufficialmente il contratto che legherà il proprio tecnico **Gattuso** (come riportato ieri da Tuttosport) al club partenopeo fino al 2023, ma quello della firma di ***Ringhio*** non è il primo passo

mosso dal club di **De Laurentiis** verso la rifondazione: a gennaio il mercato di riparazione ha visto il **DS Giuntoli** lavorare duramente per portare **Politano**, **Demme** e **Lobotka** sin da subito, mentre **Petagna** e **Rrahmani** sono stati bloccati ed arriveranno in estate.

Il presidente **De Laurentiis** non è stato a guardare passivamente il proprio club disputare una stagione molto al di sotto delle proprie possibilità e una volta capito che questo gruppo fosse arrivato a fine ciclo ha dapprima cambiato la guida tecnica (**da Ancelotti a Gattuso**), poi rinforzato la squadra a gennaio e successivamente messo le basi per la rivoluzione estiva. Rivoluzione, sì, perché molti lasceranno e tanti arriveranno. Intanto si ripartirà dal tecnico **Gattuso**, dal veterano **Mertens** e dal centrocampista **Zielinski**, tutti e tre pronti al rinnovo, si ripartirà anche dai cinque nuovi acquisti fatti a gennaio e con tutta probabilità faranno parte del nuovo corso anche il capitano **Insigne**, il giovanissimo **Elmas**, il centrale **Manolas**, i terzini **Di Lorenzo** e **Rui**. De Laurentiis, Chiavelli e Giuntoli stanno parlando anche con **Callejon** per gettare le basi di un rinnovo che al momento però appare complicato.

Chi invece rischia seriamente di non esserci l'anno prossimo sono **Fabian Ruiz** e **Kalidou Koulibaly** (come riportato da Sky Sport e Corriere dello Sport), accerchiati entrambi dagli interessi dei top club europei pronti a sborsare fior fior di soldi per accaparrarseli. Sul centrocampista spagnolo si registrano gli interessi forti di **Bayern Monaco** e **Real Madrid**, con i *Blancos* pronti a presentare un'offerta che raggiunge i 70-80 milioni, mentre per *K2* Koulibaly si è fatto sotto il **Manchester United** di Ole Gunnar Solskjaer che è alla ricerca di un forte centrale da affiancare a Harry Maguire. Tutto da decifrare invece il futuro di **Milik** e **Allan**, col brasiliano sempre più ai ferri corti con De Laurentiis e sempre più sul piede di partenza.

Si fanno anche nuovi nomi in entrata: nelle ultime ore si registra un forte interesse del **Napoli** per l'attaccante **Immobile** (che nel frattempo tratta il rinnovo con la **Lazio**), per i giovanissimi difensori **Badiashile** e **Sarr** (valutati entrambi da **Monaco** e **Nizza** circa 20 milioni) da far crescere magari alle spalle di un forte difensore come **Jan Vertonghen** (in scadenza col **Tottenham** a giugno). Torna di moda anche il nome di **Duje Caleta-Car**, difensore centrale classe '96 del **Marsiglia** già accostato al **Napoli** tempo fa, che però ha una valutazione di oltre 25 milioni.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Fiorentina, Commisso blinda tutti: il piano per il futuro

Fiorentina, **Commisso** blinda tutti e studia il futuro della viola, individuando i punti saldi da cui partire, considerando che la squadra toscana è ricca di talenti appetibili.

Primo su tutti, forse il miglior talento italiano in circolazione, **Federico Chiesa**, il quale da tempo sembra destinato ad un futuro bianconero. L'idea di Commisso è quella di blindare il figlio di Enrico, alzando la valutazione intorno ai 70 Milioni, comprensibile se si pensa ai prezzi dei talenti degli altri campionati. Una cifra che potrebbe scoraggiare la **Juventus**, pronta però ad inserire contropartite importanti, come riporta *Tuttosport*, Mandragora ed Orsolini, riscattandoli e poi rigirandoli alla Fiorentina. L'idea del patron americano è quella di mettere Federico Chiesa al centro del progetto, facendo diventare il talento classe '97, la Star "Hollywoodiana" del suo modello di società all'americana.

Altro talento sotto i riflettori è sicuramente **Castrovilli**, bramato da tante società, PSG all'estero e Roma ed Inter in primis in Italia. Il centrocampista, esploso questa stagione, rimarrà sicuramente a Firenze per la prossima stagione, considerando che una possibile partecipazione ad Euro 2021 potrebbe far schizzare ancora di più il prezzo del cartellino dell'ex Cremonese. Ma al momento la rosa verrebbe costruita intorno alla sua presenza stabile e fissa nel centrocampo viola.

Ultimo tassello è **Patrick Cutrone,** attualmente di proprietà del Watford, giocatore che Commisso vuole riscattare e mantenere in rosa, per delineare l'ossatura di giocatori giovani, italiani e di talento. Un'idea che andrebbe oltre le poche prestazioni viste fin qui dell'ex milanista, nata per stabilire un potere anche di commercio sulla Serie A, tenendo in scacco le squadre che vogliono accaparrarsi questi nomi, per poter rifondare la squadra e riportarla ai fasti di una volta.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Stop Serie A, l'Atalanta è l'unica che meriterebbe un premio

Stop Serie A, l'**Atalanta** è l'unica che meriterebbe un **premio**.

Lo diciamo senza problemi e senza voler provocare nessuno, anzi, l'intento è solo quello di fare un po' di ordine tra le chiacchiere, fuori luogo, in questo periodo così unico nella storia del nostro paese.

Priorità, di questo si tratta, la **priorità della salute del paese** e di seguire le indicazioni del governo. Chiaramente in tutti gli ambiti si sta discutendo su chi stia realmente dando priorità e su chi stia cercando ancora di fare i propri interesse, tutti comportamenti opinabili e soggettivi ma che qualcuno però deve pur mettere in ordine. E l'unico strumento che può mettere ordine è la **realtà dei fatti**.

Il calcio si è fermato, a fatica, fatica dovuta dalla bramosia di ottenere un premio, un obiettivo, un agognato risultato del sudore e della fatica, dei soldi spesi e delle scelte effettuate. Un pensiero umano, un pensiero di tutti coloro che si chiedono che fine farà il proprio lavoro dopo questa emergenza. Pensiero non lecito di fronte però a quello che sta accadendo: tornando alla realtà infatti, non serviamo

noi per dire cosa sta succedendo.

Delle squadre di Serie A si stanno valutando i singoli comportamenti, la **Lazio** chiede di proseguire, una delle squadre più in forma e più lanciate al momento dello stop, altre hanno optato per il silenzio, altre ancora stanno lottando direttamente con il **Coronavirus**; poi c'è l'Atalanta. L'ultima squadra italiana a mettere piede su un campo di pallone, l'ultima emozione calcistica prima di tutto questo ce l'hanno regalata gli uomini di **Gasperini**, battendo il Valencia in casa loro, dove per un attimo ci è sembrato tutto normale.

Atalanta, squadra di una città in ginocchio, squadra della città dei carri armati, una delle immagine forse più iconiche del nostro millennio, che finiranno nei libri di storia. Una squadra che stava vivendo fin qui la migliore stagione della sua storia, con dei **quarti di finali di Champions** che chissà se giocheranno mai, con un quarto posto da difendere, con un calcio emozionante da voler ancora esprimere. Lo ha detto anche **Gasperini**, sarebbe piaciuto divertire ancora la gente, dichiarazione che in parte sono sembrate fuori luogo, ma una verità la lasciano: l'Atalanta **ha fatto divertire tutti**.

Quindi se veramente c'è tutta questa brama di assegnare un trofeo, un premio, una qualsiasi cosa, datelo all'Atalanta, o datelo direttamente a **Bergamo**, come volete: ma il centro d'Italia ora è lì ed il centro del nostro calcio se deve ancora esistere, si spostasse lì, sui piedi di **Ilicic**, sulla voglia del gruppo, sulla mente geniale di Gasperini. Se proprio vogliamo che il calcio conti qualcosa in questa situazione, facciamolo con l'Atalanta.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Gattuso-Napoli: matrimonio fino al 2023

Gattuso-Napoli: matrimonio fino al 2023

Come riportato da Tuttosport, il **Napoli** di **Aurelio De Laurentiis** ha finalmente scelto l'allenatore per la stagione 2020/2021: verrà riconfermato **Gennaro Gattuso**! ***Ringhio*** si è guadagnato la riconferma sulla panchina dei partenopei, quando lo scorso 6 marzo il patron **De Laurentiis**, il tecnico **Gattuso** e l'uomo dei conti **Chiavelli** si sono incontrati a Castelvolturno gettando le basi per un principio di **accordo fino al 2023**.

Raffaele Auriemma ha ricostruito così la vicenda: *"Il tecnico calabrese si è guadagnato la riconferma sul campo per aver recuperato una squadra in piena bagarre ed anche in virtù delle **7 vittorie nelle ultime 9 partite**. Nell'incontro avuto a **Castelvolturno** lo scorso 6 marzo con **De Laurentiis** e **Chiavelli** sono state gettate le basi per un accordo fino al **2023**, però serviranno altri appuntamenti in futuro per sistemare l'aspetto economico".*

Il **Napoli** ha iniziato un processo di rinnovamento già da gennaio, quando nel

mercato di riparazione è intervenuto pesantemente andando ad acquistare **Demme**, **Lobotka** e **Politano** per raddrizzare la stagione in corso, oltre ad aver messo le mani su **Petagna** e **Rrahmani** per l'estate.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?